UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Corso di Laurea Magistrale
in BIOTECNOLOGIE MEDICHE

REGOLAMENTO PER IL TIROCINIO-PROVA FINALE DI LAUREA

Tirocinio-Prova finale.

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una relazione (**tesi**) inerente al progetto sperimentale seguito nel corso del **tirocinio** o stage conclusivo, che potrà essere svolto presso un laboratorio di ricerca dell'Università di Padova (tirocinio interno) o di altre Università italiane o straniere nonché di altri enti pubblici o privati di ricerca, oppure presso industrie, aziende ed enti esterni, eventualmente sulla base di apposite convenzioni (tirocinio esterno). La relazione potrà essere redatta anche in lingua inglese, con un riassunto in italiano. Il titolo potrà essere in inglese, ma il resto del frontespizio dovrà essere in italiano.
2. L'attività svolta nel corso del tirocinio avrà una durata non inferiore ad un periodo di **6 mesi**.
3. L'attività di tirocinio e la prova finale conferiscono al curriculum dello studente, **31 CFU**.
4. La discussione della relazione finale avverrà con una Commissione d'esame di laurea nominata dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e composta da almeno cinque Docenti.
5. Il voto finale di Laurea è stabilito dalla Commissione di Laurea, su proposta del tutore, sommando al punteggio derivante dagli esami sostenuti la votazione dell'esame di laurea. Il primo è costituito dalla media dei voti degli esami, pesati per i relativi CFU, espressa in centodecimi. La votazione dell'esame di laurea, espressa anch'essa in centodecimi, è compresa in un intervallo di valori fra 0 e 6 punti. Ulteriori punti saranno assegnati per tempestività della laurea: 2 punti agli studenti che si laureeranno al 2° anno di corso negli appelli estivi ed autunnali: luglio-ottobre-dicembre; 1 punto agli studenti che si laureeranno nell'appello di marzo. Un ulteriore punto è assegnato agli studenti che svolgono un tirocinio di almeno 6 mesi all'estero.
6. Qualora lo ritenga opportuno, il tutore segnala alla Commissione di Laurea, non appena questa è stata costituita, la sua intenzione di proporre lo studente per la lode. La proposta di lode può essere avanzata soltanto quando la media dei voti di esame (dal libretto) non sia inferiore a 103/110. La proposta di lode deve essere accettata dalla Commissione all'unanimità.

Norme per la presentazione della domanda di tirocinio interno e di ammissione alla prova finale:

1. Le domande di ammissione al tirocinio devono essere presentate presso la Segreteria del CdL, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla "Commissione tirocinio-prova finale" del CdL in Biotecnologie Sanitarie *(v. allegato n. 1)*.
2. Possono presentare domanda di ammissione al tirocinio gli studenti iscritti al 2° anno di corso che abbiano sostenuto tutti gli esami del 1 anno di corso (certificati dalla Segreteria Studenti).
3. Le domande di ammissione al tirocinio devono essere presentate:
   a. entro 1 dicembre, per inizio tirocinio il 1 gennaio ed esame di laurea nella sessione di laurea di luglio;
   b. entro 1 febbraio, per inizio tirocinio il 1 marzo ed esame di laurea nella sessione di ottobre;

   c. entro 1 aprile, per inizio tirocinio il 1 maggio ed esame di laurea nella sessione di dicembre;
   d. entro il 1 agosto, per inizio tirocinio il 1 settembre ed esame di laurea nella sessione di marzo.
4. Nella domanda di ammissione al tirocinio, lo studente propone il nome del relatore (cioè di un docente del CdL in Biotecnologie Mediche), con il quale intende svolgere il lavoro inerente alla prova finale e l'argomento generale che intende trattare. E' prevista la figura del correlatore o tutore, che può essere un laureato indicato direttamente e liberamente dal relatore.
5. Lo studente deve inoltre rispettare tutte le altre scadenze stabilite dalla Segreteria Studenti, sia per quanto riguarda la presentazione della domanda di laurea che la consegna della scheda di laurea e del libretto con gli esami ultimati. La scheda di laurea dovrà essere firmata dal relatore e controfirmata dal Presidente del CdL o da un suo delegato.
6. E' possibile svolgere il tirocinio esterno, purchè:
   a. un docente dell'Ateneo di Padova sia il relatore della tesi e dichiari l'idoneità della Sede Ospitante e la chiara fama e la competenza in materia di biotecnologie del tutore esterno che seguirà lo studente;
   b. dichiarazione di disponibilità da parte del tutore della sede esterna;L'argomento della tesi deve essere definito dal relatore e dal tutore e approvato dalla commissione tirocini;
   c. La durata del periodo di tirocinio per tesi non deve essere inferiore a sei mesi.

   Gli esami di profitto e la discussione della tesi di Laurea dovranno essere comunque svolti presso l'Università di Padova. Lo studente dovrà fare una relazione mensile ("progress report") al relatore interno della tesi. La richiesta di tirocinio per tesi all'estero o in sedi esterne deve essere presentata al Commissione Tirocini, corredata della documentazione necessaria, almeno un mese prima dell'inizio del II semestre del secondo anno.

   La Segreteria del CdL in Biotecnologie Mediche ha sede presso gli uffici di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Giustiniani 2, 35128 Padova.
   Segretaria: Dr. Daniele Gatto
   Tel 0498218672;
   fax 0498218680;
   e-mail: daniele.gatto@unipd.it

(Allegato 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Corso di Laurea Magistrale
in BIOTECNOLOGIE MEDICHE
MODULO PER LA RICHIESTA DI TIROCINIO INTERNO/ESTERNO

Dati dello studente:

Nominativo dello studente ……

Matricola N ……...

Nato a …….. il …….

Residente in ……

Tel ……. E-mail ……..

Soggetto portatore di handicap sì □ no□

Sede del Tirocinio:

Dipartimento/Facoltà ……

Laboratorio ……...

Indirizzo:

Via ……. N ……..

C.A.P. …… Città ……. Prov ……

Tel ……. Fax ……..

Tutore (docente del CdL in Biotecnologie Mediche) ……

Tel …… e-mail ……...

Cotutore ……..…….

Tel ……. E-mail ……..

Periodo del Tirocinio: Dal …… al ……..

Titolo del progetto sperimentale del tirocinio interno:
……
……
……
……
……
……

Obblighi dello studente:

- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienza
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio.
- Rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Scadenzario per la presentazione delle domande di tirocinio:

- **entro 1 dicembre**, per inizio tirocinio il 1 gennaio ed esame di laurea nella sessione di luglio;
- **entro 1 febbraio**, per inizio tirocinio il 1 marzo ed esame di laurea nella sessione di ottobre;
- **entro 1aprile**, per inizio tirocinio il 1 maggio ed esame di laurea nella sessione di dicembre;
- **entro 1 agosto**, per inizio tirocinio il 1 settembre ed esame di laurea nella sessione di marzo.

……., lì ……..
Firma dello studente ……...
Firma del tutore ……..
Firma del cotutore ……

Approvazione della Commissione tirocinii
……, lì …….
Firma del Presidente…….

(Allegato n. 2)

Caratteristiche dell'elaborato (tesi) di laurea:
Norme editoriali per la redazione della tesi di laurea

1 – *FORMATO*
Il formato della tesi è quello di una normale cartella standard per macchina da scrivere o fotocopiatrice (formato A4).

2 – *COPERTINA*
La copertina va rilegata in cartoncino morbido, tale da consentire una buona rilegatura. È consentito qualsiasi colore. Rilegature più importanti (rigide) sono ad esclusivo uso dello studente.

Sulla copertina devono comparire, ben visibili e nel seguente ordine:
a) Università degli Studi di Padova
b) Facoltà di Medicina e Chirurgia
c) Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche
d) Istituto (o Dipartimento) di ..... Direttore: Prof. .....
e) TESI DI LAUREA
f) Titolo della tesi (in caratteri di maggiori dimensioni)
g) Relatore: Prof.....(ed eventualmente anche Correlatore)
h) Laureando: cognome e nome
i) Anno Accademico
Una pagina non numerata, immediatamente successiva, deve riprodurre la copertina.

3 – *INDICE*
L'indice della tesi compare immediatamente dopo, su pagina non numerata, e riporta i titoli delle varie sezioni o capitoli della tesi (bibliografia compresa) con la relativa pagina iniziale in numero arabo.

4. *RIASSUNTO*
Deve essere redatto sia in italiano, sia in inglese. Sarà contenuto in due pagine al massimo, e avrà le caratteristiche di un *abstract*, con l'indicazione dei seguenti paragrafi:
- background o presupposti dello studio
- scopo dello studio
- materiali e metodi
- risultati
- conclusioni

Se la tesi è scritta in lingua inglese (o veicolare europea) deve contenere un riassunto in italiano e le figure con didascalie in italiano.

5 – *TESTO*
Il testo va redatto su fogli bianchi standard, con stampante di computer di buona qualità, con

un numero di 25-30 righe per pagina a spaziatura congrua, battute su entrambi i versi (fronte e retro).
Deve essere lasciato uno spazio di 4 cm a sinistra e 3 cm a destra per ogni riga.
Tutte le pagine vanno numerate progressivamente in numero arabo progressivo (in cima alla pagina), bibliografia compresa, le cui pagine vanno numerate con i numeri successivi a quelli del testo (e non riprendendo da 1 la numerazione). Le pagine che riportano la copertina, l'indice, gli eventuali ringraziamenti e la iconografia non vanno numerate.
Nel testo non sono necessarie sottolineature grafiche
Le varie sezioni e/o capitoli (**Introduzione; Scopo dello studio; Materiali e metodi; Risultati; Discussione e conclusioni**) devono essere identificati con carattere maiuscolo sottolineato, oppure maiuscolo grassetto. In particolare lo scopo dello studio deve essere sempre ben definito in rapporto ad uno specifico problema di ordine bio-medico.

6 – *NORME EDITORIALI PER LE CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE*
Le citazioni bibliografiche possono essere trascritte nell'apposito elenco seguendo una delle due seguenti modalità:
a) in ordine alfabetico per cognome del primo autore, qualora nel testo siano citate con il cognome degli autori e l'anno di pubblicazione (per es.: Holdstock et al., 1972);
b) con il numero d'ordine con il quale sono state contraddistinte nel testo.
La bibliografia va redatta a spazio interlinea 2, saltando semplicemente due spazi fra una citazione e l'altra.
Per la citazione di lavori originali su riviste, vanno riportati nel seguente ordine e con la grafia eguale a quella dell'esempio sottocitato: cognome e iniziale/i del/i nome/i del o degli Autori *(tutti* gli Autori), titolo originale del lavoro, rivista, (con l'eventuale abbreviazione ufficiale – reperibile sulla rivista stessa, o sull'Index Medicus), anno, volume, prima e ultima pagina, con i soli segni di interpunzione come da esempio:
9 – Holdstock DJ, Misiewicz JJ, Walker SJ, Smith R: Effect of a new antisecretory drug on gastric secretion in man. Gut 1972; 10: 19-31
Se la citazione è di un capitolo di un testo o di una monografia si imiti il seguente esempio:
11 – Hunt A: Treatment with alphacilline of respiratory infection. In: Therapy of infectious disease. Ronald A and Smith FD eds Churcill Livingstone Publ, Edimbourgh, London Melbourne, New York, 1984, pp 113-121.
(dove eds sta per editors, intendendosi i «curatori» dell'opera e Publ sta per Publisher, cioè la Casa o la Compagnia editrice).

7 – *RINGRAZIAMENTI*
Nell'ultima pagina dopo la bibliografia (numerata e citata nell'indice) possono essere riportati eventuali ringraziamenti (per esempio a Docenti, a personale tecnico), o a chiunque abbia contribuito e/o facilitato il lavoro di ricerca o la redazione della tesi (purchè non si tratti del relatore, del correlatore, del direttore d'Istituto o di Dipartimento, o del titolare della Cattedra presso cui la tesi si è svolta).

8 – *NUMERO DI COPIE DELLA TESI*
3 copie firmate dal relatore, andranno consegnate il giorno previsto per la discussione al personale addetto presso l'aula in cui si svolgerà la seduta di laurea.